



***Decreto del Direttore generale nr. 158 del 15/11/2019***

Proponente: *Gaetano Licitra*

*Dipartimento Pisa resp*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Gaetano Licitra*

Estensore: *Alessandra Grandi*

***Oggetto: Presa atto di ulteriore finanziamento con "Progetto Addendum" Programma CEM (2019-2021) e attività conseguenti.***

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Regione Toscana - richiesta contributo Progetto Addendum Programma CEM	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Premesso che con Decreto direttoriale RINDEC n. 72 del 28/6/2016 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha istituito il “Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”, ai fini dell’utilizzo dei contributi alle Regioni previsti dall’articolo 9 comma 5 della legge 36/2001, nel seguito denominato Programma CEM;

Ricordato che la Regione Toscana con decreto n. 13584 del 10/08/2018 ha approvato sia il disciplinare al quale ARPAT si deve attenere che la liquidazione a suo favore di risorse pari a euro 591.920,70 per la realizzazione delle attività previste nel Programma CEM;

Dato atto che con Decreto direttoriale RINDEC n. 163 del 21/11/2018 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha approvato ulteriori risorse a valere sul Programma CEM (ADDENDUM al Programma CEM), che per la Toscana ammontano a € 26.939,08 e di cui la Regione Toscana ha chiesto l'erogazione presentando un progetto in tal senso;

Preso atto che tale progetto ADDENDUM (allegato "A") prevede l'acquisto da parte di ARPAT di strumentazione a banda larga per la misura dei campi elettromagnetici a RF per consentire la rilevazione dei segnali in tecnologia 5G a frequenza superiore a 3 GHz e per la misura del campo magnetico statico prodotto dalle linee elettriche ad alta tensione in corrente continua;

Vista la nota acquisita con ns. prot. 74215 del 04.10.2019 (agli atti) con cui la Regione Toscana ha comunicato l'ammissione a contributo del progetto ADDENDUM da parte del Ministero;

Dato atto che la Dr.ssa Rossana Lietti, Responsabile del Settore Agenti Fisici - Area Vasta Sud e la Dr.ssa Barbara Bracci, Responsabile del Settore Agenti Fisici -AreaVasta Costa hanno dato la loro disponibilità ad assumere il ruolo di RUP nell'acquisto della strumentazione del progetto ADDENDUM;

Considerato che con nota acquisita con ns. prot. 2019/79567 del 24/10/2019 la Regione Toscana ha già comunicato al MATTM l'avvenuto avvio delle attività propedeutiche per la realizzazione del progetto ADDENDUM, ovvero l'avvio delle procedure di acquisto della strumentazione prevista nel progetto;

Ricordato che il Responsabile del Progetto CEM è già stato individuato nel Dr. Gaetano Licitra, quale Coordinatore della Commissione permanente Agenti Fisici di ARPAT;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto della sopracitata nota della Regione Toscana acquisita con ns. prot. n. 74215 del 04/10/2019 (agli atti) con la quale si comunica ad ARPAT che il progetto ADDENDUM è stato ammesso a contributo da parte del MATTM per l'importo di € 26.939,08;
2. di procedere all'acquisto di strumentazione a banda larga per la misura dei campi

elettromagnetici a RF per consentire la rilevazione dei segnali in tecnologia 5G a frequenza superiore a 3 GHz e per la misura del campo magnetico statico prodotto dalle linee elettriche ad alta tensione in corrente continua nell'ambito delle attività connesse al progetto ADDENDUM;

3. di individuare la Dr.ssa Rossana Lietti, Responsabile del SAF-AVS, quale RUP nella procedura di acquisto della strumentazione a banda larga per la misura dei campi elettromagnetici a RF per consentire la rilevazione dei segnali in tecnologia 5G a frequenza superiore a 3 GHz ;
4. di individuare la Dr.ssa Barbara Bracci, Responsabile del SAF-AVL, quale RUP nella procedura di acquisto della strumentazione per la misura del campo magnetico statico prodotto dalle linee elettriche ad alta tensione in corrente continua;
5. di individuare quale responsabile del presente atto ai fini della L. 241/90 e s.m.i. il Dr. Gaetano Licitra, Coordinatore della Commissione permanente Agenti Fisici;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di procedere quanto prima all'acquisto della strumentazione, in conformità alla nota acquisita con ns. prot. 79567 del 24/10/82019 della Regione Toscana.

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 08/11/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/11/2019
- Gaetano Licitra , il proponente in data 12/11/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/11/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 15/11/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 15/11/2019



**Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici  
Addendum Programma CEM**

**SEZIONE PRIMA**

**1. Stato di attuazione da parte della Regione degli adempimenti ad essa rimessi dalla legge n. 36 del 22/2/2001**

La Regione Toscana ha dato completa attuazione alla parte della L. n. 36/2001 relativa agli impianti RF con la L.R. 6/10/2011 n. 49 "Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione." (Pubblicata nel B.U. Regione Toscana 12 ottobre 2011, n. 47, parte prima), che abroga e sostituisce la precedente legge regionale 6 aprile 2000, n. 54 (Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione).

In questo contesto, la Regione ha recepito le indicazioni statali procedendo all'individuazione degli "obiettivi di qualità", intesi come criteri localizzativi, standard urbanistici, prescrizioni e incentivazioni per l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e ha proceduto all'individuazione di criteri di localizzazione che garantiscano il contemperamento delle contrapposte esigenze di minimizzare l'impatto delle emissioni elettromagnetiche e di garantire la funzionalità della rete e la copertura del servizio e l'esigenza di minimizzazione della esposizione della popolazione.

Relativamente alle modalità per il rilascio delle autorizzazioni alla installazione degli impianti radioelettrici, la LR 49/2011 ha recepito le previsioni del D.Lgs. 259/2003, che ha definito dettagliatamente le procedure per il rilascio dei titoli abilitativi relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici.

Al fine di assicurare la disponibilità di un quadro conoscitivo completo, aggiornato ed affidabile, il catasto regionale degli impianti deve essere gestito in accordo con la normativa nazionale e regionale in materia di sistemi informativi e società dell'informazione, secondo criteri che assicurino l'interoperabilità con il catasto nazionale di cui all'articolo 7 della L. 36/2001.

In ossequio alla giurisprudenza della Corte costituzionale, sono poste sanzioni solo per gli ambiti di competenza legislativa sostanziale regionale mentre per il resto, ci si limita a richiamare le sanzioni previste dalla L. 36/2001.

Infine, la Regione Toscana partecipa al Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici di cui al RINDEC n. 72/2016, in ossequio al comma 5 dell'art. 9 della Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

**2. Indicare il titolo del progetto proposto**

Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana\_Addendum

**3. Indicare l'importo del finanziamento destinato alla realizzazione del progetto**



L'importo del finanziamento ammonta a **26.939,08 €**.

**4. Indicare una delle tre “tipologie” ammissibili di intervento nella quale rientra il progetto proposto**

Tipologia c): esercizio delle attività di controllo e monitoraggio

**5. Specificare le motivazioni per le quali è stato scelto, tra gli altri possibili, il progetto proposto**

Il controllo ed il monitoraggio delle sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici sul territorio sono uno degli obiettivi dell'attività dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana.

Una migliore conoscenza dell'esposizione della popolazione a tali campi consente di programmare con maggiore efficacia gli interventi di protezione della popolazione dalle radiazioni non ionizzanti e permette di migliorare la qualità dell'informazione ambientale relativamente al reale impatto delle sorgenti sul territorio.

Lo sviluppo continuo delle tecnologie di comunicazione radio (vedi la recente conclusione delle aste per l'assegnazione delle frequenze per il 5G e l'inizio della relativa sperimentazione sul campo, nonché il completamento della transizione delle trasmissioni radio commerciali in FM alla tecnica digitale - DAB) comporta un altrettanto veloce adeguamento della strumentazione e delle tecniche di misura.

**6. Indicare i benefici attesi, in termini ambientali e sociali, conseguenti alla realizzazione del progetto proposto**

Il progetto (addendum) consentirà l'adeguamento del parco strumentale dell'Agenzia allo sviluppo tecnologico delle tele radio comunicazioni, rafforzando la capacità di misura dei segnali di quinta generazione per la telefonia cellulare (5G) in modalità banda larga alle frequenze superiori a 3 GHz. I dati acquisiti consentiranno di mantenere una adeguata conoscenza del territorio a fronte della sempre più variegata presenza di sorgenti operanti a frequenze diverse e alimenteranno la banca dati dell'Agenzia a disposizione dei cittadini interessati a conoscere i livelli di campo elettromagnetico presenti sul territorio. Parallelamente, sarà anche possibile completare il quadro dell'esposizione della popolazione alle linee elettriche ad alta tensione includendo, le linee di trasporto in corrente continua.

**SEZIONE SECONDA**

**1. Descrivere nel dettaglio il progetto proposto**



Il progetto si svilupperà in maniera sinergica con il progetto “Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana” di cui al RINDEC n. 72/2016, ammesso al relativo contributo con nota del Ministero dell’Ambiente Prot.0013107 del 18/09/2017.

L’acquisto della strumentazione di cui al prospetto riportato nella Sezione terza di questo progetto consentirà di tenere conto anche dei contributi:

- degli impianti di telefonia mobile in tecnologia 5G a frequenza maggiore di 3 GHz nelle misure del campo elettromagnetico complessivo (banda larga);
- dell’impatto delle linee elettriche ad alta tensione in corrente continua;

In particolare, la strumentazione di cui si prevede l’acquisto verrà utilizzata nelle fasi:

2) verifica sul campo delle criticità già note e aggiornamento dei dati disponibili, con identificazione delle azioni necessarie alla eventuale mitigazione dei livelli di campo tramite riconduzione a conformità degli impianti;

e

3) verifica sul campo dell’effettivo rientro entro i limiti degli impianti su cui è già stata effettuata una riduzione a conformità;

del progetto “Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana”, ammesso al relativo contributo con nota del Ministero dell’Ambiente Prot.0013107 del 18/09/2017.

## **2. Indicare le delibere e/o i provvedimenti di approvazione**

## **3. Riportare i tempi di ultimazione e il crono programma delle attività.**

La strumentazione acquisita verrà immediatamente utilizzata nell’ambito del Progetto “Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana” già ammesso a contributo nell’ambito del RINDEC n. 72/2016.

Il progetto verrà ultimato in 18 mesi.



## CRONOPROGRAMMA

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Mese 13	Mese 14	Mese 15	Mese 16	Mese 17	Mese 18
<b>1) Acquisto strumentazione e prove di utilizzo</b>	■	■																
<b>2) verifica sul campo delle criticità già note</b>			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<b>3) verifica sul campo dell'effettivo rientro entro i limiti degli impianti</b>															■	■	■	■



## SEZIONE TERZA

### 1. Indicare il budget del progetto proposto, distinguendo tra “forniture” e “servizi”

La voci di spesa “forniture” si riferisce all’acquisto di: 1) strumentazione a banda larga per estendere la possibilità di misurare i campi elettromagnetici a radiofrequenza alle sorgenti oltre i 3 GHz, utilizzate nell’ambito dello sviluppo della telefonia mobile in tecnologia 5G; 2) strumentazione per la misura del campo magnetico statico generato dalle linee elettriche ad alta tensione in corrente continua.

Non sono previste spese per la voce “servizi”. L’importo di spesa stimato è pari a € 26.939,08.

Voce di costo	Forniture	Servizi
Acquisto strumentazione: a banda larga per la misura dei campi elettromagnetici a RF per consentire la rilevazione dei segnali in tecnologia 5G a frequenza superiore a 3 GHz; per la misura del campo magnetico statico prodotto dalle linee elettriche ad alta tensione in corrente continua	€ 26.939,08	
	€ 26.939,08	
<b>Totale</b>		<b>€ 26.939,08</b>

### 2. Indicare l’eventuale cofinanziamento

Nessun cofinanziamento previsto